



8055/04
23.11.09

SINDACATO PROVINCIALE AUTONOMO GIORNALAI
Aderente all'Unione del Commercio e del Turismo della Provincia di Milano

Prot. n. 5824/09 GL/sm

Milano, 23 novembre 2009

Spett.
Federazione Italiana Editori Giornali
Via Petrarca, 6
20123 MILANO

e p.c. Spett. Snag Nazionale
Via San Vito, 24
20123 MILANO

Spett. ARNOLDO MONDADORI EDITORE spa
Via Mondadori, 1
20090 SEGRATE MI

Spett. Press-Di
Milano Oltre - Palazzo Mantegna
Via Cassanese, 224
20090 SEGRATE MI

A tutti i Rivenditori di Giornali
aderenti allo SNAG Confcommercio
di Milano

La grave crisi del settore editoriale, affiancata da una sempre più presente crisi economica generale, sta fortemente penalizzando la rete di vendita di Milano e Provincia.

Gli edicolanti, le Agenzie di Distribuzione così come molti Editori e lo Snag, sanno che questa fase è assolutamente difficile, in quanto caratterizzata da un forte ridimensionamento delle vendite, accompagnato da una maggiore mole di lavoro e di impegno nella gestione del prodotto editoriale.

Rimaniamo quindi fortemente colpiti dal fatto che preferite rispondere con termini e argomentazioni appartenenti ad altri tempi e non come una associazione che dovrebbe fare da collante della filiera editoriale, quasi come se non vi foste accorti di quello che sta accadendo quotidianamente nell'ambito dell'Editoria.

Ribadiamo che la rete di vendita è in forte difficoltà e punti di vista privi di sostanza e non curanti di quella che è stata da Voi definita come la "colonna portante dell'editoria Italiana", risultano solo essere sinonimi di una mancanza di progettualità da applicare all'intera filiera.

Riteniamo che sostenere ancora il vacuo e infondato concetto secondo cui regalando prodotti si avvicinano i clienti al punto vendita, sia oramai non più sostenibile in alcuna sede, tanto più che se dovessimo tener conto delle centinaia di migliaia di copie che vengono omaggiate quotidianamente in ogni ambito cittadino, dovremmo avere con le nostre edicole ben altri fatturati.

Invece le edicole di Milano e Provincia continuano a perdere vendite grazie anche a questo tipo di attività che impoverisce il nostro lavoro, svilendo il Vostro prodotto.

Non condividiamo la Vostra affermazione relativa alla possibilità che la nostra iniziativa possa generare "incertezza" tra gli operatori della distribuzione.

Auspichiamo, contrariamente, che la nostra presa di posizione possa generare delle "certezze nell'editore".

Vi sottolineiamo che le rivendite che rappresentiamo sono assolutamente motivate a sostenere in ogni modo la propria attività, ma qualora non fosse più possibile considerare gli Editori che rappresentate come nostri partner, ma solo come concorrenti, risulterà ancora più complesso e difficoltoso trovare soluzioni agli evidenti problemi del nostro settore.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Giampaolo Labò)